Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena, ai sensi degli artt. 89 e 92 del CCNL 2019 – 2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca

TITOLO I – FINALITA'

Art. 1
Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la progressione tra le aree, riservate al personale tecnico amministrativo, in servizio a tempo indeterminato presso l'Università per Stranieri di Siena, ai sensi dell'art. 92 del C.C.N.L. 2019-2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca (*progressioni straordinarie*) e dell'art. 52, comma 1 bis), penultimo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 89 del C.C.N.L. 2019-2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca (*progressioni ordinarie*).
2. Le progressioni straordinarie di cui al comma 1 tengono conto dei requisiti di esperienza e professionalità del predetto personale, maturate presso l'Università per Stranieri di Siena o presso altra Università, per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno e si svolgono con modalità che garantiscano il rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza, nonché di quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
3. Le procedure di cui al comma 2 sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge n. 234 del 30.12.2021 e dell'art. 92, comma 7 del vigente CCNL del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale tecnico amministrativo, oltre che da eventuali risorse proprie.
4. Le procedure di cui al comma 2 sono inoltre regolate dalle circolari del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1607 del 07.08.2026 e n. 2019 del 20.10.2026.

Art. 2
Attivazione delle procedure

1. Nell'ambito del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Tecnico Amministrativo, il Consiglio di Amministrazione individua il numero di progressioni per ciascuna area di riferimento, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali.
2. Le procedure selettive di cui al presente Regolamento sono indette con bando emanato dal/dalla Direttore/Direttrice Generale.

TITOLO II – PROGRESSIONI STRAORDINARIE

Art. 3
Requisiti di ammissione alle selezioni

1. Le procedure selettive per la progressione tra le aree, sono riservate al personale:
- in servizio a tempo indeterminato presso l'Università per Stranieri di Siena nello stesso settore professionale oggetto del bando;
- che non abbia subito sentenze irrevocabili di condanna per reati contro la pubblica amministrazione o incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

- che non abbia subito, negli ultimi due anni, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 24, comma 1, lettere da c) a g), del C.C.N.L. 2019 - 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- che abbia conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo/Ente di provenienza
- in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H del predetto CCNL e riportati nel successivo comma 2.

L'esperienza richiesta come requisito di accesso, deve intendersi quella maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo **indeterminato e/o determinato** presso l'Università per Stranieri di Siena o altra Università.

2. I requisiti richiesti per l'accesso alle diverse aree sono:

1. dall'Area degli **Operatori** all'Area dei **Collaboratori**:
   a) diploma di scuola secondaria di secondo grado, unitamente a specifiche qualificazioni, ove richieste, e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

   oppure

   b) assolvimento dell'obbligo scolastico ed almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

2. dall'Area dei **Collaboratori** all'Area dei **Funzionari**:
   a) laurea (triennale o specialistica/magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

   oppure

   b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. Nella domanda per la partecipazione alla procedura, il/la candidato/a dovrà dichiarare quale titolo intende far valere quale requisito di ammissione, tra quelli indicati al precedente comma 2 e quali eventuali ulteriori titoli, ricompresi nel medesimo comma, intende far valere tra quelli valutabili ai sensi del successivo art. 4. Fanno eccezione il diploma di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e il diploma di laurea dell'ordinamento previgente al DM n. 509/1999, che sono considerati sia quale requisito di ammissione sia quale titolo valutabile per il solo accesso all'area dei funzionari.
4. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione e per tutto il tempo di espletamento della procedura selettiva.
5. Il/La candidato/a è ammesso/a con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del/della candidato/a per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con disposizione del/della Direttore/Direttrice Generale motivata e notificata all'interessato/a, secondo quanto stabilito dal bando.

Art. 4

Criteri di valutazione titoli e colloquio

1. La valutazione del/della candidato/a avviene sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza maturata nell'area di provenienza;
- titolo di studio;
- competenze professionali.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a in applicazione dei criteri di valutazione sopra individuati è pari a n. **100 punti**. Il punteggio finale di ciascun/a candidato/a è ottenuto come somma dei punteggi riportati dal/dalla medesimo/a su ciascuno dei 3 criteri, come meglio specificati nei successivi commi 2, 3 e 4.

2. Esperienza maturata nell'area di provenienza

Il punteggio è attribuito in base al numero degli anni di servizio prestati nell'area di appartenenza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione. Saranno oggetto di valutazione anche le esperienze maturate nell'area superiore a quella di appartenenza. Il punteggio massimo attribuibile è pari a n. **45 punti**. In particolare, sono attribuiti n. 2 punti per ogni anno di servizio prestato presso l'Università per Stranieri di Siena e/o altra Università, nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre (o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione del personale). Per le frazioni di anno i suddetti punteggi sono attribuiti in proporzione ai mesi di effettivo servizio, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non si tiene conto dei periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità fruiti dal/dalla dipendente ai sensi dei contratti collettivi e/o delle norme di legge vigenti.

3. Titolo di studio

Il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio di valutazione è pari a n. **25 punti**. La Commissione valutatrice tiene conto dei titoli indicati nella tabella seguente ed assegna a ciascun/a candidato/a il punteggio relativo ai titoli posseduti dal/dalla medesimo/a alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, come indicati nella domanda medesima, fino al raggiungimento del punteggio massimo.

Progressione da Area Operatori a Area Collaboratori Progressione da Area Collaboratori a Area Funzionari	
Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	7
Laurea triennale	9
Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.	11
Master universitario di primo livello	1
Master universitario di secondo livello	2
Diploma di specializzazione (Scuole di specializzazione)	4
Dottorato di ricerca	7

Con riferimento ai titoli di studio “Diploma di scuola secondaria di secondo grado”, “Laurea triennale” e “Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.”, il punteggio del titolo superiore assorbe quello del titolo inferiore. Se si posseggono più titoli di studio della stessa tipologia (“Diploma di scuola secondaria di secondo grado”, “Laurea triennale” e “Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.”), il relativo punteggio viene incrementato del 20% (es. nel caso di possesso di due lauree triennali, al/alla candidato/a saranno attribuiti n. 10,8 punti anziché n. 9 punti).

4. Competenze professionali

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a sulla base della valutazione delle competenze professionali è pari a n. **30 punti;** in relazione alle caratteristiche delle posizioni da coprire, ciascun bando può prevedere ulteriori titoli o requisiti specifici. In particolare, la Commissione valutatrice tiene conto dei sotto-criteri di seguito descritti:

a) **Possesso di abilitazioni professionali**: sono attribuiti n. **3 punti** al/alla candidato/a in possesso di abilitazione/i professionale/i;

b) **competenze informatiche e linguistiche certificate** (max. n. **5 punti**): sono attribuiti n. 2,5 punti per ogni certificazione di lingua straniera e/o certificazione informatica rilasciate da un Ente di certificazione accreditato, previo superamento di esame finale; nel bando di indizione di ciascuna procedura valutativa potrà essere previsto, nel limite massimo del punteggio attribuibile per il presente parametro, il riconoscimento di un punteggio differenziato a seconda del livello di certificazione della lingua straniera conseguito dal/dalla candidato/a (es. A1, A2, B1, B2, C1 ecc.) o del livello di certificazione informatica (base, intermedio, avanzato, esperto) posseduto dallo/a stesso/a;

c) **corsi di formazione professionale con valutazione finale** (max. n. **6 punti**): sono attribuiti n. 2 punti per ogni corso di formazione professionale oltre la formazione obbligatoria di cui alla Direttiva Zangrillo (16 gennaio 2025), purché sia previsto il rilascio di attestato conseguito a seguito di superamento di esame finale di merito;

d) **competenze acquisite nel contesto lavorativo** (max. n. **15 punti**): la Commissione valutatrice effettua un colloquio valutativo diretto ad approfondire le esperienze professionali e formative indicate dal/dalla candidato/a nella propria domanda di partecipazione, nonché a verificare che lo/la stesso/a abbia acquisito un livello di conoscenze, abilità e autonomia adeguati allo svolgimento dei compiti propri dell’Area e del settore professionale per cui si concorre. Il colloquio si ritiene superato con un minimo di 9 punti.

e) **numero e tipologia degli incarichi rivestiti** (max. n. **6 punti**)**:** Sono attribuiti, fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile, n. 0,75 punti per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi di incarico ricoperto. Gli incarichi che danno diritto al riconoscimento del relativo punteggio sono soltanto quelli attribuiti formalmente.

Art. 5

Modalità di espletamento della selezione

1. La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e del colloquio di ciascun/a candidato/a in relazione al profilo messo a bando. L'assenza ingiustificata del/della candidato/a al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

2. La commissione esaminatrice, decorsi 20 giorni dalla data del decreto direttoriale di nomina, in assenza di ricusazioni, si riunisce in prima seduta.

3. Con riferimento al colloquio, sarà accertata la congruenza delle competenze professionali acquisite e del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro rispetto alle attività da svolgere nell'area e nel settore da ricoprire.

4. È onere del candidato produrre una autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito ed un elenco degli stessi.

5. La data, l'ora e il luogo di svolgimento del colloquio potranno essere previsti direttamente dal bando, ovvero comunicato con congruo preavviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

6. Al termine della procedura comparativa, la commissione forma una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. I/Le vincitori/vincitrici saranno individuati in relazione al numero dei posti disponibili, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

7. La graduatoria ha valore solo per la relativa procedura valutativa e può essere utilizzata esclusivamente per ricoprire i posti fino al limite massimo delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 612 delle Legge n. 234/2021

TITOLO III – PROGRESSIONI ORDINARIE

Art. 6

Requisiti di ammissione

1. Le procedure selettive per la progressione tra le Aree, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 89 del vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sono riservate al personale in possesso dei seguenti requisiti:

- in servizio a tempo indeterminato presso l'Università, con una anzianità minima di 3 anni di servizio, anche a tempo determinato, nell'area immediatamente inferiore o nell'area medesima a quella per cui si concorre;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che non abbia subito, negli ultimi due anni, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 24, comma 1, lettere da c) a g), del C.C.N.L. 2019 - 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- che abbia conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo/Ente di provenienza.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione e per tutto il tempo di espletamento della procedura selettiva.

3. I/Le candidati/e sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del/della candidato/a per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con decreto del/della Direttore/Direttrice Generale motivata e notificata all'interessato.

Art. 7

Criteri di valutazione titoli e colloquio

1.Per l'accesso alle Aree superiori, si procede tramite procedura selettiva dei seguenti elementi di valutazione, a ciascuno dei quali deve essere attribuito il seguente punteggio:

1. **esperienza maturata nell'area di provenienza**: **fino a 20 punti**, come di seguito **evidenziato:**

1.1) punti 0,10 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg di servizio ulteriori rispetto agli anni utilizzati quale requisito di ammissione alla procedura prestato, anche a tempo determinato, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore o nella medesima area, in caso di rapporto a tempo determinato, a quella per cui si concorre presso l'Università per Stranieri di Siena.

1.2) punti 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg di servizio prestato, anche a tempo determinato, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore a quella per cui si concorre svolta presso altra pubblica amministrazione.

1.3) In riferimento ai commi 1.1 e 1.2 saranno oggetto di valutazione anche le esperienze maturate nell'area superiore a quella di provenienza.

2. **titoli di studio posseduti ulteriori rispetto a quello utilizzato quale requisito di ammissione alla procedura: fino a 25 punti, come di seguito evidenziato:**

Titolo di studio	Punteggio
Laurea triennale	5
Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.*	10
Dottorato di ricerca	12
Diploma di specializzazione (Scuole di specializzazione)	7
Master universitario di secondo livello	7
Master universitario di primo livello	5
Corso di perfezionamento universitario con esame finale	2

*ulteriore rispetto al requisito di ammissione (es. nella progressione dall'Area Collaboratori all'Area Funzionari la laurea V.O. è valutata anche come titolo ulteriore essendo equiparabile alla laurea specialistica o magistrale)

3. competenze professionali: fino a 50 punti, come di seguito ripartiti:

3.1) competenze acquisite attraverso percorsi formativi e competenze certificate: fino a 5 punti, come di seguito evidenziati:

- punti 1,5 per ogni certificazione di conoscenza di lingua straniera, non sovrapponibile, rilasciata da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 4 per il possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione;
- punti 1,5 per ogni certificazione informatica (es. AICA EIPASS, etc.), non sovrapponibile, rilasciata da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 1,5 per il possesso di certificazioni formative INPS Valore P.A, short master e corsi di perfezionamento;
- 1 punto per ogni corso di formazione certificato, in funzione della durata, pertinenza e presenza di esame di verifica finale;
- 0,4 punti per ogni pubblicazione pertinente rispetto all'area per la quale si intende concorrere, su rivista internazionale o nazionale.

3.2) competenze acquisite nei contesti lavorativi: fino a 15 punti, così attribuiti in relazione al settore professionale:

- punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg, per ogni indennità di responsabilità attribuita ai sensi dei CCNL così come previsto per l'Area dei Funzionari (categoria D del precedente sistema di classificazione);
- punti 0,08 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg, per ogni indennità di responsabilità attribuita ai sensi dei CCNL così come previsto per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori (categorie B e C del precedente sistema di classificazione);
- Le predette indennità di responsabilità devono essere state attribuite con provvedimento del/della Direttore/Direttrice Generale.

3.3) colloquio fino a 35 punti: volto alla verifica della congruenza delle competenze professionali acquisite e del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro rispetto alla funzione da ricoprire. Il colloquio si ritiene superato con un minimo di 21 punti.

Art. 8
Modalità di espletamento della procedura e graduatoria finale

1. La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e del colloquio di ciascun/a candidato/a in relazione al profilo messo a bando. L'assenza ingiustificata del/della candidato/a al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
2. La commissione esaminatrice, decorsi 20 giorni dalla data del decreto direttoriale di nomina, in assenza di ricusazioni, si riunisce in prima seduta.
3. Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità e delle competenze lavorative, in relazione alla struttura organizzativa dei posti da ricoprire. L'assenza ingiustificata del/della candidato/a al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
4. È onere del/della candidato/a produrre una autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito ed un elenco degli stessi.

5. La data, l'ora e il luogo di svolgimento del colloquio potrà essere previsto direttamente dal bando, ovvero pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo, con preavviso di almeno 20 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

TITOLO IV – NORME COMUNI

Art. 9
Bando di selezione

1. Il bando e le graduatorie sono pubblicati nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale. L'Amministrazione si riserva l'adozione di ulteriori strumenti di diffusione, anche per via telematica, del bando al personale del comparto istruzione e ricerca. Il bando indica:
a) l'area contrattuale, il settore professionale, le strutture organizzative e il numero dei posti disponibili;
b) i requisiti di ammissione;
c) la modalità e il termine di presentazione delle domande;
d) le modalità di individuazione e nomina della commissione esaminatrice;
e) i titoli valutabili e le modalità di espletamento del colloquio;
f) le modalità di notifica delle comunicazioni ai/alle candidati/e;
i) il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
j) ogni altro elemento ritenuto essenziale;
2. Ciascun/a candidato/a può scegliere uno solo dei posti messi a bando.

Art. 10
Commissioni esaminatrici

1. Per ciascuna tipologia di progressione è istituita un'apposita commissione esaminatrice, nominata con decreto del/della Direttore/Direttrice Generale e formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra docenti, dirigenti e dipendenti di Università, più un segretario/a. I componenti scelti tra i/le dipendenti devono essere inquadrati in un'area contrattuale almeno pari a quella del posto messo a bando.
2. Le funzioni di segretario/a delle commissioni valutatrici sono svolte da un/una dipendente di area non inferiore a quella dei collaboratori, fatta eccezione per il passaggio all'area delle elevate professionalità, ove le funzioni di segretario/a sono svolte da un/una dipendente appartenente almeno all'area dei funzionari.
3. I/Le componenti della Commissione valutatrice non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, non possono essere componenti di Organi di Governo Centrali dell'Università, né possono ricoprire cariche politiche o essere dirigenti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni o dalle associazioni professionali.
4. Non possono far parte delle medesime Commissioni, anche in qualità di segretari/e, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, o che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari.
5. La composizione delle commissioni, salva motivata impossibilità, deve garantire la presenza di entrambi i generi.

6. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo.

Art. 11
Approvazione degli atti e assunzione dei vincitori

1. Accertata la regolarità dei lavori svolti dalla Commissione, da parte del/della Responsabile del Procedimento, la graduatoria degli idonei, contenente l'elenco dei/delle vincitori/vincitrici in relazione al numero dei posti disponibili, è approvata con Decreto del/della Direttore/Direttrice Generale.
2. In caso di parità di merito è preferito il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'area contrattuale di provenienza o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione. In caso di parità di anzianità di servizio nell'area di provenienza, è preferito il/la candidato/a con la maggiore anzianità di servizio complessiva maturata presso l'Università per Stranieri di Siena. In caso di ulteriore parità, è preferito il/la candidato/a con maggiore età anagrafica.
3. Il provvedimento è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria può essere utilizzata solo in caso di mancata presa di servizio dei/delle vincitori/vincitrici della selezione ovvero nel caso di cessazione dall'impiego nei successivi tre mesi.
5. I/Le vincitori/vincitrici sono chiamati a sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'area superiore e con l'attribuzione del trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente. Il personale inquadrato nell'area superiore non è sottoposto al periodo di prova.

Articolo 12
Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Art. 13
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
2. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono abrogate e non più applicabili le norme interne con esso incompatibili.

La direttrice generale
f.to Luisa Salvati

La delegata del rettore
f.to Olga Perrotta

FLC C.G.I.L.

Fed. C.I.S.L. Università

UIL Scuola RUA
f.to Stefania Eutropi

FGU GILDA S.N.A.L.S./C.O.N.F.S.A.L.

_____ _____

R.S.U.
f.to Giorgio Aloisio, Simone Madioni, Tiziana Petreni